



COMUNICATO STAMPA

OCF CHIEDE AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI CHIARIRE LE MODALITA' OPERATIVE DELLA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA IN MATERIA DI CUMULO DI SEPARAZIONE E DIVORZIO

L'Organismo Congressuale Forense, con riferimento al tema delle modalità operative di applicazione delle norme che prevedono il ricorso cumulativo di separazione e divorzio congiunto mediante procedura di negoziazione assistita, anche alla luce della recente giurisprudenza, chiede al Ministero di chiarire tali modalità operative, prevedendo gli adempimenti specifici da adottare per le parti.

Affinché lo strumento normativo della negoziazione assistita non rimanga inutilizzato nella ipotesi richiamata, Ocf ritiene opportuno attivare un monitoraggio in merito all'attività delle Procure della Repubblica in merito alla questione evidenziata.

OCF ha chiesto al Ministero della giustizia l'adozione di soluzioni pratiche ed immediatamente attuabili che garantiscano l'accesso alla procedura di Negoziazione assistita nella fattispecie disciplinata ai sensi dell'art. 473 bis. 49 nell'intento di perseguire tutti gli obiettivi del PNNR, deflazionando il carico contenzioso negli uffici giudiziari.

OCF propone, onde consentire una soluzione di immediata attuazione, senza appesantire gli uffici delle procure, di prevedere l'utilizzo di una istanza (assimilabile all'istanza di prelievo) in uno con una nuova dichiarazione in cui le parti prestano il rinnovato consenso. Il tutto da depositarsi, decorsi i termini di legge dalla separazione, ai fini della concessione del nulla osta/autorizzazione della Procura in merito alla domanda di divorzio.